

## Rachialgia acuta nel giovane: un caso emblematico

A. LURATI <sup>1</sup>, A. LARIA <sup>1</sup>, M. MARRAZZA <sup>1</sup>, D. MAZZOCCHI <sup>1</sup>, K. RE <sup>1</sup>, P. FAGGIOLI <sup>1</sup>, A. MAZZONE <sup>2</sup>

<sup>1</sup>UOC Reumatologia Ospedale Fornaroli, Magenta, ITALY,

<sup>2</sup> UOC Medicina Interna Ospedale Civile di Legnano, Legnano, ITALY

### INTRODUZIONE

Determinare la causa di una rachialgia acuta può rappresentare una ardua sfida diagnostica, soprattutto nel paziente giovane laddove meno probabile la genesi meccanica artrosica. La diagnosi differenziale spazia dalla patologia infettiva spondilodiscitica alla localizzazione ossea eteroplastica.

### CASO CLINICO

Viene qui descritto il caso clinico di una Paziente di circa 40 anni giunta alla nostra osservazione per un quadro di rachialgia lombare ad insorgenza acuta non responsiva alle comuni terapie analgesiche, insorta in assenza di traumi. Nulla di significativo è presente nell'anamnesi patologica remota.

Dallo storico radiologico disponibile si è ricostruita la presenza di modeste protrusioni discali lombari ad una RMN eseguita nel novembre 2018

La Paziente è stata sottoposta ad accertamenti ematochimici tesi a valutare l'eventuale genesi infettiva del quadro, risultati privi di alterazioni di rilievo.

Un controllo Rx non evidenziava alterazioni focali ossee, per cui veniva eseguita rmn rachide lombare con evidenza di esteso edema midollare interessante tutto il soma di L5 con erniazione acuta di ernia di Schmorl, in assenza di segni afinalistici o suggestivi per raccolte ascessuali.

Sulla scorta del dato RMN la Paziente è stata sottoposta a terapia con ac neridronico ev a scopo antiedemigeno, con buona risposta soggettiva con riduzione netta del quadro rachialgico